



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

**BANDO DELLA RICERCA FINALIZZATA**

**SEZIONE E**

**PROGRAMMI DI RETE (NET)**

.....OMISSIS.....

\*\*\*\*\*

**ALL.to B**

## **1. PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE DELLE TEMATICHE DEI PROGRAMMI DI RETE**

### **1.1 Proposta delle tematiche da parte delle Regioni**

Le aree tematiche oggetto dei Programmi di rete sono proposte dalle Regioni, coerentemente con le proprie esigenze di programmazione sanitaria e di sviluppo e miglioramento dei servizi e dell'assistenza, a seguito di formale richiesta del Ministero della salute.

Oltre alla indicazione dell'area tematica, le Regioni proponenti devono espressamente indicare nella proposta le quote di fondi messe a disposizione tramite formale impegno dell'organo politico alla corresponsione di tali somme in esito alle procedure del presente bando.

Ogni proposta tematica deve essere basata sulla chiara esplicitazione:

- di un problema assistenziale sul quale si intende operare in quanto riconosciuto come rilevante per la programmazione e lo sviluppo dei servizi;
  - del setting assistenziale di riferimento e/o della categoria di pazienti cui si rivolge;
- delle finalità della iniziativa.

### **1.2 Fondi regionali**

La quota minima che ciascuna Regione mette a disposizione, ammonta a 300.000 euro per tematica.

La quota di fondi messa a disposizione non deve considerare costi quali quote stipendiali già contabilizzate, attrezzature o rimborsi di spese già sostenute dalle strutture di ricerca partecipanti.

Le Regioni operano come "Istituzioni finanziatrici" e avranno come eleggibili sui propri fondi Enti

del Servizio sanitario nazionale operanti sul proprio territorio ed eventuali altri soggetti ritenuti dalle Regioni stesse eleggibili.

Può essere definita la tipologia di categorie di soggetti eleggibili sui propri fondi ma non possono essere identificati nominalmente i singoli soggetti beneficiari.

### **1.3. Selezione delle tematiche da inserire nel bando**

Il Comitato tecnico sanitario, una volta ricevute le proposte da parte delle Regioni ne definisce le priorità verificandone la coerenza con quanto indicato nel Patto della salute, nel Piano nazionale della ricerca sanitaria e negli altri documenti di programmazione sanitaria (Piano nazionale della prevenzione, Piano nazionale della cronicità, etc) tenendo in considerazione, nella definizione delle priorità delle proposte, anche il coinvolgimento del maggior numero di Regioni.

Il Comitato tecnico sanitario può stabilire che fino al 25% dei fondi messi a disposizione dal Ministero della salute siano destinati a tematiche di interesse nazionale individuate dal Ministero medesimo.

Le tematiche proposte saranno pubblicate sul sito del Ministero della salute.

Entro 20 giorni dalla data della suddetta pubblicazione, è data la possibilità anche ad altri soggetti (Regioni, Fondazioni, Associazioni di pazienti, charities) di partecipare come ulteriori istituzioni finanziatrici di una specifica area tematica.

Per ciò che riguarda le Regioni, la manifestazione d'interesse dovrà essere accompagnata da formale impegno dell'organo politico alla corresponsione delle somme in esito alle procedure del presente bando.

Per ciò che riguarda le altre Istituzioni, la manifestazione d'interesse dovrà essere accompagnata da formale impegno del responsabile legale dell' Ente alla corresponsione delle somme in esito alle procedure del presente bando.

Qualora l'ulteriore istituzione finanziatrice sia un soggetto privato, non deve avere alcun interesse economico diretto o indiretto specifico sulla tematica.

La quota minima messa a disposizione da ciascuna ulteriore istituzione finanziatrice per una singola tematica deve essere almeno pari a 300.000,00 euro.

Ciascuna ulteriore istituzione finanziatrice deve definire la tipologia di soggetti che ritiene eleggibili sui propri fondi ma non può identificare nominalmente i singoli soggetti destinatari dei propri fondi.

Nel caso delle Regioni, esse hanno come eleggibili sui propri fondi gli enti del S.S.N. operanti sul proprio territorio oltre ad eventuali altri soggetti ritenuti dalle Regioni medesime come eleggibili.

Entro i termini sopra indicati eventuali comunicazioni inerenti alla partecipazione come ulteriore istituzione finanziatrice dovranno pervenire al Ministero della salute esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [dgrst@postacert.sanita.it](mailto:dgrst@postacert.sanita.it).